



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE STAFF SEGRETARIO GENERALE

N° 1190 DEL 31.10.2019

OGGETTO: Avviso pubblico per l'affidamento in concessione di Beni confiscati alle organizzazioni criminali, facenti parte del patrimonio del Comune di Partinico ai sensi del D.lgs. 159/2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE STAFF SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:

DETERMINA

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE





COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Staff del Segretario Generale

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

N. 16... DEL 31/10/2018

OGGETTO: Avviso pubblico per l'affidamento in concessione di Beni confiscati alle organizzazioni criminali, facenti parte del patrimonio del Comune di Partinico ai sensi del D.lgs. 159/2011.

Il proponente Lombardo Matteo

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO che:

- con Decreti dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari – Direzione Gestione beni confiscati alle organizzazioni criminali e con ulteriori Decreti Direttoriali dell' Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, in conformità al decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n.228 "Legge di stabilità 2013", sono stati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico beni confiscati alla mafia.

Considerato che:

- è intendimento dell'Ente, per l'alto valore simbolico che rappresenta nell'area in esame il pieno utilizzo di tutti i beni confiscati alla criminalità organizzata, fare nascere, in questi immobili, luoghi dove verranno svolte attività sociali in senso ampio al servizio del territorio, al fine di rafforzare ed accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo e di lavoro in un contesto sofferto ma desideroso di cambiamento e creare, altresì, centri di aggregazione per combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento, la disoccupazione, fenomeni che, riguardando soprattutto i giovani, generano comportamenti devianti che costituiscono la base dei processi di crescita criminale.

Ritenuto che:

- ai sensi dell'art.48 comma 3 lett. c) del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159 ed in conformità alle prescrizioni dei vari decreti di trasferimento e/o degli atti politici dell'Ente e del pubblico interesse, in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, per il perseguimento delle suddette finalità è necessario attivare le procedure amministrative finalizzate ad affidare il suddetto bene:
- a comunità, anche giovanili;
- ad enti ed associazioni maggiormente rappresentative degli Enti Locali;

- ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e successive modificazioni;
- a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni;
- agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159 i beni non assegnati possono essere utilizzati dagli Enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali.
- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 67 del 30.07.2019 è stata approvata la proposta di piano di valorizzazione dei beni immobili confiscati alla mafia facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Partinico;
- a seguito approvazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 67 del 30.07.2019, con Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 20.09.2019 veniva approvato il Piano di Valorizzazione dei beni immobili confiscati alla mafia facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Partinico;

Ritenuto che:

- è intendimento della Giunta Comunale, nell'esercizio del proprio potere di indirizzo e di controllo, emanare direttive che dovranno governare l'attività degli organi burocratici dell'Ente nell'ambito delle procedure finalizzate ad individuare i terzi a cui concedere il bene confiscato facente parte del patrimonio indisponibile del Comune, di seguito elencato:
- Terreno sito in c.da Monacelli di mq. 4.825 foglio 71 particelle 236-360-362;
- Terreno sito in c.da Piano del Re di mq. 2.772 foglio 2 particelle 201-326;
- Terreno sito in c.da Margi Soprano di mq. 35.096 foglio 75 particelle 182-185-444-502-504;
- Terreno sito in c.da Azzalora di mq. 3.139 foglio 107 particelle 66-315-316-317;
- Terreno sito in c.da Bisaccia di mq. 1.799 foglio 12 particelle 84-3549-sost. 3211-3212-3550 sost. 3213-3214-3551-3552-3553-3554-3555-3556-3557-3560-963-3558;
- Terreno + fabbricato sito in c.da Campo di mq. 4.980 foglio 84 particelle 93-121-199;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 1.130 foglio 86 particelle 50-89-97-44-45-46-47-48-49-149-27-18-52-54-55-63-384-75 (912)-32-15-61-51;
- Terreno + due fabbricati sito in c.da Corso di mq. 2.821 foglio 22 particelle 2-3;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 320 foglio 87 particella 206;
- Terreno con edificio sito in c.da Albachiara di mq. 524 foglio 14 particella 626;
- Edificio sito in via Potenza n. 5-7-9 foglio 39 particelle 1273-1274;
- Terreno con due edifici sito in c.da Pantalina mq. 2.100 circa foglio 26 particelle 214-238-215-293-294-295-352-353-236-237-240-241-399-400-594-596;
- Terreno sito in c.da Spatafora mq. 12.222 foglio 23 particelle 394-393-395-267;
- Terreno sito in c.da Piano del Re mq. 29.000 foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422;
- Terreno con tre fabbricati sito in c.da Pantalina mq. 3.000 circa foglio 26 particelle 537-538-539-180-278-412-413;
- Terreno con fabbricato sito in c.da Margi mq. 4.855 foglio 55 particella 256;
- Terreno sito in c.da Milioto mq. 2.347 foglio 9 particelle 100-101;
- Terreno sito in c.da Galeazzo di mq. 11.708 foglio 77 particella 44;

- Terreno con fabbricato sito in c.da Bosco Falconeria di mq. 21.279 foglio 91 particelle 319-316-323-318-129.

Considerato che:

- è necessario individuare i terzi a cui concedere il bene confiscato facente parte del proprio patrimonio sulla base di una selezione pubblica, che privilegi quelle ipotesi progettuali tese al miglioramento ed allo sviluppo del bene, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di trasferimento, maggiormente rispondenti all'interesse pubblico ed in conformità della Legge 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto

- opportuno procedere con avviso pubblico per l'affidamento in concessione dei sopradetti immobili confiscati alle organizzazioni criminali, facente parte del patrimonio del Comune di Partinico ai sensi del D.lgs. 159/2011, dando atto che, ove partecipino e risultino essere in possesso dei prescritti requisiti i soggetti previsti dall'art. 48 lett. c) del D.lgs 159/2011, l'assegnazione del bene sarà a titolo gratuito;

Ritenuto

- necessario provvedere in merito;

Visti

- la legge 296/2006 commi 201 e 202, disposizioni relative ai beni confiscati;
- il decreto legislativo n.159 del 06 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla mafia patrimonio indisponibile del Comune di Partinico approvato con delibera C.C. n. 08 del 16/01/2019;
- l'allegato schema di "avviso pubblico" (allegato A) per l'affidamento in concessione di immobili confiscati alle organizzazioni criminali ai sensi del d.lgs. 159/2011
- l'allegato elenco degli immobili confiscati facente parte del patrimonio del Comune di Partinico (allegato B);

TUTTO ciò premesso che qui deve intendersi integralmente ripetuto e trascritto si

P R O P O N E D I D E T E R M I N A R E

1. di indire selezione pubblica mediante procedura aperta per l'affidamento in concessione dei seguenti beni confiscati alle organizzazioni criminali, facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Partinico ai sensi del D.lgs. 159/2011, con le modalità indicate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

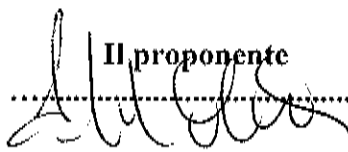
- Terreno sito in c.da Monacelli di mq. 4.825 foglio 71 particelle 236-360-362;
- Terreno sito in c.da Piano del Re di mq. 2.772 foglio 2 particelle 201-326;
- Terreno sito in c.da Margi Soprano di mq. 35.096 foglio 75 particelle 182-185-444-502-504;
- Terreno sito in c.da Azzalora di mq. 3.139 foglio 107 particelle 66-315-316-317;
- Terreno sito in c.da Bisaccia di mq. 1.799 foglio 12 particelle 84-3549-sost. 3211-3212-3550 sost. 3213-3214-3551-3552-3553-3554-3555-3556-3557-3560-963-3558;
- Terreno + fabbricato sito in c.da Campo di mq. 4.980 foglio 84 particelle 93-121-199;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 1.130 foglio 86 particelle 50-89-97-44-45-46-47-48-49-149-27-18-52-54-55-63-384-75 (912)-32-15-61-51;
- Terreno + due fabbricati sito in c.da Corso di mq. 2.821 foglio 22 particelle 2-3;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 320 foglio 87 particella 206;
- Terreno con edificio sito in c.da Albachiara di mq. 524 foglio 14 particella 626;
- Edificio sito in via Potenza n. 5-7-9 foglio 39 particelle 1273-1274;

- Terreno con due edifici sito in c.da Pantalina mq. 2.100 circa foglio 26 particelle 214-238-215-293-294-295-352-353-236-237-240-241-399-400-594-596;
- Terreno sito in c.da Spatafora mq. 12.222 foglio 23 particelle 394-393-395-267;
- Terreno sito in c.da Piano del Re mq. 29.000 foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422;
- Terreno con tre fabbricati sito in c.da Pantalina mq. 3.000 circa foglio 26 particelle 537-538-539-180-278-412-413;
- Terreno con fabbricato sito in c.da Margi mq. 4.855 foglio 55 particella 256;
- Terreno sito in c.da Milioto mq. 2.347 foglio 9 particelle 100-101;
- Terreno sito in c.da Galeazzo di mq. 11.708 foglio 77 particella 44;
- Terreno con fabbricato sito in c.da Bosco Falconeria di mq. 21.279 foglio 91 particelle 319-316-323-318-129.

2. Di pubblicare l'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente per giorni 60 nonché in G.U.R.S.
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online
 - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia - sottovoce Determinazioni dirigenziali-;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Staff del Segretario Generale
 che il responsabile del procedimento è il sig. Lombardo Matteo
 che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente


VISTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione di Beni confiscati alle organizzazioni criminali, facenti parte del patrimonio del Comune di Partinico ai sensi del D.lgs. 159/2011.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

E DI

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria :

SI APPONE

e si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li .././.....

Il Responsabile del Settore

.....

Controdeduzioni del Settore alle osservazioni di cui al visto del Responsabile del Settore Economico finanziario

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore con nota mail prot....n.....

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI

NO



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PARTINICO.

In esecuzione della Determina del Segretario Generale n.del, si rende noto che questo Ente indice una procedura aperta per la concessione a terzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 3, lett. c, del D.Lgs. 159/2011, a titolo gratuito, dei sottoelencati beni:

- Terreno sito in c.da Monacelli di mq. 4.825 foglio 71 particelle 236-360-362;
- Terreno sito in c.da Piano del Re di mq. 2.772 foglio 2 particelle 201-326;
- Terreno sito in c.da Margi Soprano di mq. 35.096 foglio 75 particelle 182-185-444-502-504;
- Terreno sito in c.da Azzalora di mq. 3.139 foglio 107 particelle 66-315-316-317;
- Terreno sito in c.da Bisaccia di mq. 1.799 foglio 12 particelle 84-3549-sost. 3211-3212- 3550 sost. 3213-3214-3551-3552-3553-3554-3555-3556-3557-3560-963-3558;
- Terreno + fabbricato sito in c.da Campo di mq. 4.980 foglio 84 particelle 93-121-199;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 1.130 foglio 86 particelle 50-89-97-44-45-46-47-48-49-149-27-18-52-54-55-63-384-75 (912)-32-15-61-51;
- Terreno + due fabbricati sito in c.da Corso di mq. 2.821 foglio 22 particelle 2-3;
- Terreno sito in c.da Valguarnera di mq. 320 foglio 87 particella 206;
- Terreno con edificio sito in c.da Albachiara di mq. 524 foglio 14 particella 626;
- Edificio sito in via Potenza n. 5-7-9 foglio 39 particelle 1273-1274;
- Terreno con due edifici sito in c.da Pantalina mq. 2.100 circa foglio 26 particelle 214-238-215-293-294-295-352-353-236-237-240-241-399-400-594-596;
- Terreno sito in c.da Spatafora mq. 12.222 foglio 23 particelle 394-393-395-267;
- Terreno sito in c.da Piano del Re mq. 29.000 foglio 8 particelle 361-138-74-136-236-77-79-146-442-443-440-441-362-258-359-143-291-360-207-208-154-422;
- Terreno con tre fabbricati sito in c.da Pantalina mq. 3.000 circa foglio 26 particelle 537-538-539-180-278-412-413;
- Terreno con fabbricato sito in c.da Margi mq. 4.855 foglio 55 particella 256;
- Terreno sito in c.da Milioto mq. 2.347 foglio 9 particelle 100-101;
- Terreno sito in c.da Galeazzo di mq. 11.708 foglio 77 particella 44;

- Terreno con fabbricato sito in c.da Bosco Falconeria di mq. 21.279 foglio 91 particelle 319-316-323-318-129.

d'ora innanzi denominati più semplicemente "beni". I predetti immobili sono stati trasferiti al Comune di Partinico ai sensi della normativa antimafia.

I beni saranno concessi a titolo gratuito, per finalità sociali e senza scopo di lucro, - con atto di concessione - contratto per una durata massima di anni dieci rinnovabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 3, lett. c, del D. Lgs. 159/2011, possono avanzare richiesta di concessione comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, e gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

I soggetti interessati alla concessione del predetto bene, dovranno avanzare al Comune apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione, unitamente alla proposta progettuale.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' PROGETTUALE DA PROPORRE

In coerenza con la natura del bene per il quale si ha interesse alla concessione e alla sua ubicazione i soggetti interessati dovranno presentare allegata all'istanza apposita proposta progettuale volta alla valorizzazione e all'utilizzazione del cespite per finalità sociali

MODALITA' DI COMPILAZIONE RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La richiesta di concessione deve essere compilata in carta semplice, secondo le modalità di cui infra, firmata dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La richiesta, a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa:

- della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente, del numero di fax ed e-mail dove il Comune potrà effettuare le comunicazioni di cui alla presente procedura
- del bene per il quale si intende ottenere la concessione.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge, a pena di esclusione:

1) a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;

a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

a3) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;

a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309 e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, o statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;

a5) Per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento.

a6) Per gli operatori dell'agricoltura sociale: qualora imprenditori agricoli in forma singola o associata Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio, qualora Cooperative sociali i documenti di cui al punto a2) e in entrambi i casi il Decreto di riconoscimento ai sensi della legge 141/2015.

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;

b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.gs. n. 81/2008 e successive modificazioni;

d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;

e) si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

f) di conoscere ed accettare le condizioni contrattuali di cui allo schema di capitolato contratto per la concessione del bene- allegato 1;

g) di essere in regola con gli obblighi sulla normativa dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;

3) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.

4) Una relazione analitica descrittiva delle eventuali attività già svolte dall'Ente su beni confiscati alla mafia.

In riferimento ai punti 3 e 4 è necessario indicare in ciascuna relazione:

- tipologia di servizio e destinatari;
- committenti per i quali si è svolto il servizio (ente locale o altro);
- data di inizio e scadenza dell'affidamento;
- numero totale dei mesi di avvenuta gestione;
- estremi dell'atto di affidamento.

5) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'Ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene;

6) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;

7) L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Qualora si intendono richiedere in concessione più beni di quelli oggetti del presente Avviso gli interessati dovranno presentare distinte e separate istanze ciascuna corredata dei documenti di cui sopra.

MODALITA' D' INVIO DELLE RICHIESTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Partinico, Piazza Umberto I n. 3; è altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura "Richiesta concessione al Comune di Partinico del seguente bene confiscato alla mafia.....(specificare il bene)". Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta progetto".

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso. Nella busta "B - Offerta

Progetto" devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) del presente avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione.

La Commissione, presieduta dal Segretario Generale, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità del D. Lgs. n. 159/2011.

Si terrà conto anche dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene e relativa all'ultimo triennio, della sua esperienza in materia di gestione di beni confiscati, della sua struttura, della dimensione organizzativa.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica organizzativa ed economica e alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

Punto a): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività analoga a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici o privati e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,50 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 18, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto b): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici per la quale saranno attribuiti 4 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 6, per un massimo di punti 20, le frazioni di mesi inferiori a 6, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto c) Capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Ente e al personale che intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 12;

Punto d) Qualità dell'ipotesi progettuale presentata: massimo punti 50.

Le persone fisiche di cui al precedente punto a6) interessate alla concessione dei beni avranno valutato esclusivamente la capacità di cui ai punti c) e d).L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (quella che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 50 punti) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione di gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il giorno alle ore, la Commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la Commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti.

Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria.

Il bene potrà essere concesso all'Ente a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione di gara richiederà all'Ente che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della gara la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Le risultanze della selezione sono sottoposte alla Giunta Municipale affinché approvi e individui il soggetto cui assegnare il bene.

Il bene è concesso sulla base delle decisioni assunte dalla Giunta Municipale con provvedimento concessorio del Responsabile dell'Ufficio beni confiscati.

I rapporti tra le parti saranno regolati da apposito contratto redatto in conformità alle previsioni del regolamento comunale che si allega alla presente sub 1).

Il Comune di Partinico procederà, dopo l'aggiudicazione, all'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene ed all'uopo la concessione contratto è sottoposta alla condizione risolutiva dell'avvenuta acquisizione di informativa prefettizia positiva a carico di uno dei soggetti sopra indicati.

Il Comune di Partinico indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Ente. Le spese della concessione contratto sono a carico del soggetto concessionario. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione della gara.

Il presente bando sarà affisso all' Albo Pretorio on line del Comune di Partinico

Responsabile del procedimento: Lombardo Matteo Ufficio sito in Via Piazza Umberto I tel. 091- 8913242.

Il Segretario Generale

(Lucio Guarino)

COMUNE DI

Provincia di

ALL.1

Contratto di Comodato

L'anno il giorno del mese di, in presso la Casa Comunale, tra il nella persona del nato a il e domiciliato per la carica in in nome e per conto dell'Ente, codice fiscale e la con sede in cf: rappresentata legalmente da nella sua qualità di legale rappresentante della medesima nata a il e domiciliata per la carica in Via, codice fiscale n°

Premesso che con decreto n° del, dell'ANBSC veniva trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di per ed in particolare per essere destinato a un fabbricato *oppure* lotto di terreno sito in di mq confiscati a nato a il e individuati nel N.C.T. del Comune di al foglio....., particelle.....;

che in data..... l'ANBSC consegnava materialmente all'Ente i beni suddetti e in data gli stessi venivano trascritti;

che la Giunta Municipale con atto n°del..... ha manifestato la volontà di concedere il bene a seguito delle risultanze di esperimento di procedura di evidenza pubblica, a.....;

che con determina deln.....del..... il bene de quo è stato concesso a

Visti:

Il regolamento comunale in materia;
il D. L gs. N. 159/2011;

Tutto ciò premesso tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di che in seguito verrà denominato "concedente" concede in comodato a.....che in seguito verrà denominato concessionario che accetta il bene immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, identificato catastalmente come segue: bene sito in di mq confiscati a nato a il e individuati nel N.C. U. del Comune di al foglio , particelle.....come da planimetria allegata sub lett. A.

ART. 2 - ATTIVITA'

Il Concessionario si impegna a recuperare e utilizzare il bene concesso con il presente atto per la realizzazione di attività per finalità sociali e senza fine di lucro rivolte al territorio comunale.

In particolare, il concessionario si impegna a destinare il bene a come da progetto allegato.

Tali attività verranno svolte dal concessionario attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto e costante rapporto con il Concedente, il quale dovrà essere costantemente informato dell'attività svolta.

Le attività previste nel progetto devono iniziare, pena la revoca della concessione e il recesso dal contratto, entro 180 (centottanta) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Il termine di cui al periodo precedente resta sospeso nell'ipotesi in cui il concessionario abbia presentato al Comune apposita istanza per essere autorizzato dall'Amministrazione comunale all'esecuzione di lavori strettamente connessi alla realizzazione delle attività di cui all'atto di concessione; il termine resta sospeso per tutta la durata del procedimento previsto dalle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.

ART. 3 -- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad usare il bene concesso per i soli fini di cui all'articolo precedente, con ogni cura e da buon padre di famiglia, mantenendone inalterata la destinazione e astenendosi dal recare danni e deterioramenti al bene. In particolare il concessionario si impegna a vigilare affinché non siano alterati o danneggiati i diritti in genere relativi al bene e ad informare il concedente di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso.

Il concessionario è tenuto a custodire e a conservare il bene oggetto di comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente responsabile verso il concessionario dei danni causati allo stesso e di quelli causati alle persone, sia terzi che soci.

Il concessionario solleva il concedente da qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene e allo svolgimento in esso dell'attività prevista. A tal fine il concessionario si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi, anche derivanti da atti vandalici di terzi, che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile. La polizza dovrà prevedere l'obbligo a carico della Compagnia di risarcimento diretto del concedente o delle persone danneggiate, ai sensi dell'articolo 1917 del Codice Civile.

Il concessionario si obbliga altresì a stipulare apposita polizza a garanzia dell'attività sul bene.

Il concessionario si assume ogni responsabilità civile, penale e fiscale per quanto concerne le attività svolte nel bene concesso in comodato. Il concessionario si impegna a rispettare le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro.

Il concessionario si impegna a richiedere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni normative in materia che sono per legge a suo carico.

Il concessionario si obbliga a trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività previste nella presente concessione; il concessionario si obbliga altresì a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione.

Il concessionario si obbliga altresì a trasmettere annualmente al concessionario copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata dell'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti.

Il concessionario si obbliga ad esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Partinico da porre in alto al centro, anche il numero della concessione e la seguente dicitura: "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Partinico.

I loghi suddetti dovranno essere apposti anche nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività postai n essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste.

ART.4-DURATA

La durata della presente concessione è fissata in anni ----- a decorrere dalla data sottoscrizione del presente contratto. Contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto dovrà redigersi tra le parti apposito verbale di consegna e consistenza dell'immobile.

E' prevista la facoltà di rinnovo, previa valutazione positiva da parte del Comune delle attività poste in essere sul bene e delle connesse ragioni di pubblico interesse.

A tal fine il concessionario deve inoltrare apposita richiesta di rinnovo, indirizzata al Comune, almeno sei mesi prima della scadenza, compilata in carta semplice, firmata dal legale rappresentante del terzo concessionario, e corredata da apposito progetto volto a illustrare le finalità che si intendono perseguire con la richiesta di rinnovo che comunque devono essere coerenti con l'uso già svolto

Sull'istanza di cui al periodo precedente si pronuncia, prima della scadenza del contratto, la Giunta Municipale.

E' vietato il rinnovo tacito del presente contratto.

ART. 5- CESSIONE DEL CONTRATTO

Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per il concessionario di concedere a terzi (in comodato, locazione, o a qualsiasi altro titolo), anche solo parzialmente, il bene oggetto del presente comodato, e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto.

ART. 6 - RESTITUZIONE DELLA COSA

Cessato il periodo di concessione il Concedente riacquisterà la totale disponibilità dei beni concessi, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di manutenzione.

ART. 7 – IUS EDIFICANDI E MIGLIORIE

Il concedente riconosce al terzo concessionario la facoltà di realizzare sul bene concesso interventi infrastrutturali che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle attività concesse.

Gli interventi di cui al periodo precedente nonché gli interventi di manutenzione straordinaria sul bene concesso devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione comunale e sono soggetti al procedimento previsto dalle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica.

Il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per servirsi o per conservare i beni concessi o per l'esercizio dello ius edificandi di cui al presente articolo.

Tutte le nuove opere, addizioni o migliorie realizzate sui beni concessi sono acquisite in proprietà dal Comune sin dal momento della loro esecuzione ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, e senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

ART. 8 – DECADENZA REVOCA E RECESSO

In caso di utilizzo del bene per fine di lucro, di inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 3 del presente contratto o qualora il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari dell'Ente la concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione scritta.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere che l'Ente non possa dare garanzie di assoluta affidabilità nella gestione dell'attività sul bene confiscato;

- b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, la concessione;
- c) qualora il concessionario ceda a terzi, il contratto o costituisca anche di fatto sui beni diritti o ipoteche a favore di terzi;
- d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) qualora il terzo contraente non sia in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
- f) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
- g) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso;

ART. 9 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata sono a totale carico del concessionario.

ART.10- RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito tra le parti, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto a il

Il Concedente

Il Concessionario

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, gli articoli n. 2), 3), 6), 7), 8)

Letto, approvato e sottoscritto a il

Il Concedente

Il Concessionario

Al Commissario Straordinario
del Comune di Partinico

OGGETTO: DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL BENE CONFISCATO ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI PARTINICO AI SENSI DEL D.LGS.159/2011.

Il sottoscritto
nato a Prov....., il
residente inProv.....
via..... n.....
Codice fiscale.....tel..... cell.....
In qualità di legale rappresentante dell'Ente.....
Con sede in
Codice fiscale/Partita IVA.....E.mail.....

CHIEDE

La concessione in uso del bene confiscato alle organizzazioni criminali facente parte del patrimonio del Comune di Partinico identificato nella scheda dell'allegato B come segue:

lotto n..... K-Bene _____
(indicare tutti i k-bene relativi al lotto)

indirizzo _____ tipologia _____;

al fine di realizzare le attività come da relazione allegata alla presente istanza.
All'uopo, il sottoscritto

DICHIARA

Di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni dell'avviso pubblico del Inoltre si

IMPEGNA

a rispettare nelle attività di uso del bene le finalità di cui alla propria proposta, conformi alle prescrizioni del decreto di assegnazione del bene sopra indicato.

ALLEGA

1. a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
- a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- a3) Per le organizzazione di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazione di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;
- a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309 e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, o statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- a5) Per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento.
- A6) Per gli operatori dell'agricoltura sociale: qualora imprenditori agricoli in forma singola o associata Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio, qualora Cooperative sociali i documenti di cui al punto a2) e in entrambi i casi il Decreto di riconoscimento ai sensi della legge 141/2015.

Il rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- dichiara** di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- si obbliga** ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- si obbliga** a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs n.81/2008 e successive modificazioni;
- dichiara** di essere a conoscenza del bene del quale richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- si obbliga** a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

Allega altresì:

2. progetto di utilizzazione del bene redatto e sottoscritto anche da un tecnico specializzato.
Il progetto dovrà contenere:
 - 3.1 Titolo
 - 3.2 Obiettivo
 - 3.3 Destinatari
 - 3.4 Descrizione delle attività progettuali (massimo una pagina)
 - 3.5 Modalità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico (massimo una pagina)

3.6 Tempistica della realizzazione del progetto con rappresentazione grafica del calendario delle attività;

3.7 Descrizione dei risultati attesi (massimo una pagina).

3. relazione analitica descrittiva delle attività già svolte dall'Ente su beni confiscati alla mafia, ove realizzata. **SI** **NO**
4. relazione analitica descrittiva delle attività, svolte negli ultimi tre anni riducibili ad un anno in caso di costituzione più recente del soggetto giuridico richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene, ove realizzate. **SI** **NO**
5. L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
6. L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

(luogo e data)

Il legale rappresentante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____
